

Rimini 28.2.2020

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

Il Comune di Rimini adotti il Regolamento d'Igiene per le abitazioni di cui è mancante.

L'Ordinanza della Regione Emilia Romagna emessa **per proteggere i cittadini** dal rischio del contagio del "coronavirus, ribadisce tra le misure igieniche: lavarsi spesso le mani, evitare il contatto ravvicinato tra le persone, coprirsi bocca e naso in caso di starnuti e colpi di tosse.

A seguito dei suddetti provvedimenti, normali ma enfatizzati, **ho richiesto**, ieri sera in Consiglio Comunale con una interrogazione al Sindaco, **l'adozione da parte del Comune di Rimini del Regolamento di Igiene - Edilizia, di cui è mancante**, (l'ultimo risale al 1973), **per la salvaguardia dei requisiti igienico-sanitari nelle abitazioni.**

Lo avevo già chiesto, in occasione dell'approvazione del Rue **nel 2016** e della sua "variante" adottata **nell'ottobre scorso**, visto che **l'ultimo articolo 127**, Norme integrative di carattere igienico-sanitario, **rimanda ad un vigente Regolamento igienico sanitario che non c'è ancora.**

Le uniche prescrizioni normative per le abitazioni sono quelle riconducibili al Decreto Ministeriale del 5.7.1975, che **prevedono** : **l'altezza minima interna** di m.2,70, **la superficie abitabile** per ogni abitante non inferiore a mq.14 per i primi 4 abitanti e mq.10 per ciascuno dei successivi, **le stanze da letto con una superficie minima** di mq.9 per una persona e di mq.14 per due persone.

Norme, che sappiamo, non rispettate e non sufficienti a contrastare il sovraffollamento delle abitazioni, a salvaguardare la salute e la sicurezza, come avviene nel Borgo Marina o in altre zone della città.

Basta chiedere agli Agenti della Polizia Municipale, ai Carabinieri, alla ASL, in quali condizioni **trovano le abitazioni ispezionate**, **tutto tranne che igieniche.**

Sempre per ragioni di igiene pubblica, **ho chiesto che venga fatto rispettare concretamente, il divieto**, previsto dal Regolamento di Polizia Urbana, art.12, **di espletare i bisogni fisiologici e sputare sul suolo pubblico.**

Aspettiamo che **il Comune, senza aspettare decenni, faccia la sua parte per garantire l'igiene nelle abitazioni e nella città.**

Gioenzo Renzi